

La nazionale di calcio a 5 coinvolta in un torneo per promuovere la responsabilità sociale, diverse le scuole del territorio che hanno aderito

Crazy for Football: sport e salute mentale

Dopo la serata con la proiezione di un documentario e il dibattito, oggi, martedì, è il momento del calcio giocato

DESIO (drb) «Crazy for Football», la nazionale di calcio a 5 in raduno in città per l'evento di oggi, martedì 10 ottobre, organizzato per celebrare la Giornata internazionale della salute mentale e promuovere la responsabilità sociale per la tutela e la promozione della salute mentale.

Il progetto «Crazy for Football» è stato avviato nel 2016 dal medico psichiatra **Santo Rullo** e ha ricevuto il pieno sostegno della Figc per l'uso delle divise ufficiali. In meno di tre anni, gli azzurri, guidati dal Ct **Enrico Zanchini**, hanno fatto la storia vincendo il titolo di campioni del mondo a Roma, conquistando la Dream World Cup.

«La salute mentale nello sport è un aspetto fondamentale che non può essere sottovalutato - ha spiegato Rullo - Negli ultimi anni abbiamo assistito a numerosi casi di atleti di alto livello che hanno lottato con problemi psicologici, evidenziando quanto sia essenziale prestare attenzione a questo aspetto. Attraverso il dialogo aperto, la sensibilizzazione e l'educazione, pos-

siamo aiutare a ridurre lo stigma associato ai problemi psicologici e promuovere un ambiente che supporti la salute mentale. È un impegno che richiede la collaborazione di allenatori, federazioni sportive, organizzazioni, atleti e sostenitori del mondo dello sport».

L'evento è organizzato da Ecos (European Culture and Sport Organization), dal Comune di Desio, dall'Asst Brianza, con il contributo della Fondazione Cariplo e della Fondazione Giancarlo Pallavicini.

«La responsabilità sociale è una necessità in un mondo in cui le preoccupazioni etiche, ambientali e sociali sono sem-

pre più centrali - ha spiegato **Valerio Di Tommaso**, presidente di Ecos - E questi eventi sono un modo per diffondere messaggi positivi e per sensibilizzare il pubblico su questioni cruciali».

«Sport e salute sono un binomio inscindibile e la promozione di una sana attività sportiva è un elemento che, come Amministrazione, abbiamo a cuore in modo par-

ticolare, soprattutto quello della salute mentale - ha affermato l'assessore allo Sport e Pubblica Istruzione, **Andrea Civiero** - Da qui la scelta di promuovere questa importante iniziativa coinvolgendo le scuole secondarie di primo e di secondo grado e professionali del territorio».

Determinante è stata la collaborazione e la partecipazione attiva del Centro Psicociale di Seregno dell'Asst Brianza dove, da oltre vent'anni, opera il Gruppo Calcio, un gruppo di riabilitazione motoria coordinato da **Giovanni Lo Faro**, infermiere del Cps. Attualmente sono una quindicina gli utenti che vi partecipano «in un percorso che è terapeutico ma è anche significativamente inclusivo», ha ricordato **Benedetta Grasso**, psichiatra e responsabile del Centro Diurno.

«I benefici che abbiamo registrato nel corso degli anni sono notevoli. Nessuno tra chi ha partecipato al gruppo - ha evidenziato Lo Faro - è stato, ad esempio, mai ricoverato in Spdc (Servizio psichiatrico ospedaliero di diagnosi e cura). Alcuni hanno iniziato a lavorare autonomamente; al-

tri hanno ridotto in modo drastico la loro terapia».

Ieri sera, lunedì 9 ottobre in Sala Pertini è stato proiettato il documentario «Crazy for Football» di **Volfgang De Biasi**, simbolo della lotta allo stigma e alla promozione della salute mentale. All'iniziativa ha partecipato anche il fondatore del concetto di Responsabilità Sociale di Impresa, il professore **Giancarlo Pallavicini**.

Oggi, martedì 10 ottobre sarà invece il momento dedicato al calcio giocato con un torneo di calcio a 5, al PalaFitLine, che vedrà gli azzurri di Crazy for Football affrontare la squadra charity «Play2give», composta da cantanti, creator e youtuber e due rappresentative aziendali. Diverse le scuole della provincia che hanno aderito.



Crazy for Football, un progetto che unisce sport e salute mentale



Peso: 34%